



## Città di Tempio Pausania

Piazza Gallura, 3 – 07029 Tempio Pausania (SS)  
protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it

### ORDINANZA SINDACALE n. 14 del 30/09/2026

|                |                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO</b> | <b>Misure temporanee e urgenti per fronteggiare la situazione di criticità nell'approvvigionamento di acqua potabile delle attività produttive insediate nella ZIR di Tempio Pausania – Messa a disposizione temporanea di punto di approvvigionamento idrico comunale.</b> |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

#### IL SINDACO

##### PREMESSO CHE

- sono state rappresentate all'Amministrazione comunale situazioni di criticità nell'approvvigionamento di acqua idonea agli usi potabili e igienico-sanitari da parte di attività economiche e produttive insediate nella Zona Industriale Regionale (ZIR) di Tempio Pausania;
- in particolare, dalla documentazione acquisita agli atti risulta che le problematiche relative alla disponibilità di acqua conforme ai requisiti prescritti dalla normativa vigente possono determinare rilevanti limitazioni all'ordinario esercizio di attività operanti nel settore alimentare;
- nell'ambito dei controlli ufficiali effettuati dall'ASL Gallura presso una delle attività insediate nella ZIR sono state adottate prescrizioni e misure inerenti anche alla disponibilità e all'utilizzo dell'acqua nell'ambito delle lavorazioni alimentari;
- la medesima documentazione evidenzia pertanto la necessità, per le attività interessate, di poter disporre temporaneamente di una fonte alternativa di approvvigionamento di acqua potabile, nelle more del ripristino delle ordinarie condizioni di approvvigionamento;

##### CONSIDERATO CHE

- l'approvvigionamento presso punti alternativi disponibili a notevole distanza dal territorio comunale comporterebbe rilevanti difficoltà logistiche e operative per le imprese interessate, con il concreto rischio di sospensione o significativa limitazione delle relative attività;
- tale situazione assume rilievo non soltanto sotto il profilo economico-produttivo, ma anche sotto il profilo igienico-sanitario, avuto particolare riguardo alle attività che effettuano produzione, manipolazione, conservazione o vendita di prodotti alimentari;
- sussiste pertanto l'interesse pubblico ad adottare, per il periodo strettamente necessario al superamento della situazione di criticità, e non oltre 30 giorni, una misura organizzativa straordinaria che consenta alle

attività produttive interessate di approvvigionarsi di acqua proveniente dalla rete idrica gestita da Abbanoa S.p.A.;

– il Comune dispone di un punto di erogazione idrica, servito da utenza Abbanoa S.p.A. intestata all'Ente, ubicato in Rinaggiu - Pischinaccia, dotato di apposito contatore;

DATO ATTO CHE

– la misura ha carattere eccezionale, temporaneo e generalizzato, non essendo rivolta a una specifica impresa, ma alle attività economiche e produttive insediate nella ZIR di Tempio Pausania che documentino una temporanea indisponibilità di acqua idonea agli usi necessari allo svolgimento dell'attività;

– la messa a disposizione riguarda esclusivamente il punto di prelievo, restando integralmente a carico delle imprese interessate l'organizzazione e i costi relativi al prelievo, trasporto, impiego e conservazione dell'acqua;

– le imprese dovranno utilizzare mezzi, cisterne e contenitori idonei all'uso cui l'acqua è destinata e assumono ogni responsabilità relativamente alle operazioni successive al punto di prelievo;

– in particolare, qualora l'acqua sia destinata ad usi potabili, alimentari o comunque connessi alla produzione e manipolazione di alimenti, resta in capo all'operatore economico ogni obbligo derivante dalla vigente normativa igienico-sanitaria e dalle prescrizioni impartite dall'Autorità sanitaria competente;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 50, comma 5, in materia di ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

VISTO il D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI il Regolamento (CE) n. 852/2004 e il Regolamento (UE) 2017/625, per quanto applicabili alle attività del settore alimentare;

VISTO il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

RITENUTO necessario intervenire, in via straordinaria e temporanea, al fine di contenere gli effetti della situazione di criticità e consentire alle attività produttive interessate di disporre di un punto di approvvigionamento idrico prossimo alla ZIR;

ORDINA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è temporaneamente individuato il punto di erogazione idrica comunale ubicato in Rinaggiu - Pischinaccia, utenza Abbanoa S.p.A. – contatore/matricola n. 17BE011362V, quale punto straordinario di approvvigionamento a favore delle attività economiche e produttive insediate nella ZIR di Tempio Pausania che si trovino in situazione documentata di temporanea indisponibilità di acqua idonea alle esigenze della propria attività (**fini alimentari**).

2. L'utilizzo del punto idrico è consentito esclusivamente per il periodo di permanenza della situazione di criticità e comunque non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto, fatta salva la possibilità di anticipata cessazione della misura qualora vengano meno i presupposti che ne hanno determinato l'adozione.

3. Le imprese interessate provvedono a propria cura, rischio e spese al prelievo e al trasporto dell'acqua mediante mezzi, autobotti, cisterne o contenitori tecnicamente idonei all'utilizzo cui l'acqua è destinata.

4. Prima di ciascun prelievo l'impresa dovrà comunicare al Comune – Settore Tecnico:

- a) denominazione e sede dell'impresa;
- b) nominativo del soggetto incaricato del prelievo;
- c) targa del mezzo utilizzato;
- d) quantità indicativa di acqua da prelevare;
- e) destinazione e utilizzo dell'acqua.

Il personale comunale incaricato provvederà alla registrazione della lettura del contatore prima e dopo ciascun prelievo, al fine di consentire la puntuale contabilizzazione dei quantitativi utilizzati.

5. Il Comune garantisce esclusivamente la disponibilità del punto di prelievo e non assume alcuna responsabilità relativamente alle successive operazioni di trasporto, conservazione, travaso e utilizzo dell'acqua, che restano sotto l'esclusiva responsabilità dell'impresa interessata.

6. Per l'acqua destinata al consumo umano o utilizzata nell'ambito di attività alimentari, ciascun operatore è tenuto al rispetto del D.Lgs. n. 18/2023, del Regolamento (CE) n. 852/2004, delle procedure HACCP e delle eventuali prescrizioni impartite dalla competente Autorità sanitaria.

7. È vietato qualsiasi utilizzo dell'acqua prelevata per finalità diverse da quelle dichiarate, nonché la cessione a terzi o la commercializzazione della risorsa prelevata.

8. Il competente Settore comunale è incaricato di disciplinare le modalità operative di accesso al punto di prelievo, gli orari, la registrazione dei soggetti autorizzati e dei quantitativi prelevati, nonché di adottare ogni ulteriore misura necessaria alla corretta attuazione della presente ordinanza.

9. La presente misura cessa automaticamente allo scadere del trentesimo giorno dalla sua pubblicazione, fatta salva l'adozione di espresso provvedimento di revoca o proroga ove necessario.

#### DISPONE

che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune e sia trasmessa:

- ad Abbanoa S.p.A.;
- alla ASL Gallura – Dipartimento di Prevenzione;
- al Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e, per quanto di competenza, al Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale;
- al competente Settore Tecnico comunale;
- al SUAPE;
- al Comando di Polizia Locale;
- al Consorzio/organismo competente per la ZIR, ove interessato;
- alle associazioni di categoria, ai fini della diffusione alle imprese interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro sessanta giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

**Gianna Masu  
Sindaco**

GIANNA MASU  
30.09.2026  
13:46:58 CEST